

Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

Deliberazione n. 7 In data 08/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

L'anno 2018, il giorno 08 del mese di Marzo alle ore 18:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
De Bortoli Elena	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Pitaccolo Gianluca	Consigliere	Assente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Ziroldo Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Assente
Boer Laura	Consigliere	Presente
Tollon Luca	Consigliere	Assente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Presente
Vizzon Giorgio	Consigliere	Presente
Morando Elena	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 14 compreso il Sindaco ed Assenti N. 3

Assiste alla seduta il Vice Segretario, dr. Gallo Andrea.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, inserirlo nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 12.04.2012 è stato approvato il regolamento comunale per l'istituzione e applicazione dell'imposta di soggiorno nel Comune di San Michele al Tagliamento, con decorrenza dal 01.06.2013, in attuazione dell'art. 4 D.lgs. 23/2011, che consente ai comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche di introdurre un'imposta da applicare a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive site sul proprio territorio:
- con deliberazione consiliare n. 17 del 24.03.2015 sono state apportate modifiche ed integrazioni al regolamento istituito con la sopraccitata deliberazione;

Richiamata la sentenza della Corte dei Conti resa a sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 22 del 22.09.2016, che formula il seguente principio di diritto: "I soggetti operanti presso le strutture ricettive, ove incaricati – sulla base dei regolamenti comunali previsti dall'art. 4, comma 3, del D.lgs n. 23/2011 – della riscossione e poi del riversamento nelle casse comunali dell'imposta di soggiorno corrisposta da coloro che alloggiano in dette strutture, assumono la funzione di agenti contabili, tenuti conseguentemente alla resa del conto giudiziale della gestione svolta";

Richiamato l'art 4, del D.L. n. 50/2017, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 96/2017, che attribuisce il ruolo di "responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno" ai soggetti che incassano i canoni o i corrispettivi riferiti a contratti di locazione di durata non superiore a 30 giorni, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa, direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare e che gestiscono portali telematici di prenotazione;

Considerato che si rende necessario modificare ed integrare il regolamento vigente in materia di imposta di soggiorno, al fine di recepire i nuovi soggetti responsabili del tributo introdotti dal D.L. n. 50/2017, nonché gli obblighi derivanti dalla funzione di agenti contabili loro attribuita;

Preso atto delle proposte in merito alla modifica ed introduzione di nuove esenzioni dal pagamento del tributo, formulate dai rappresentanti delle associazioni di categoria del ricettivo in occasione delle ultime Commissioni Consultive convocate dal Sindaco;

Ritenuto di introdurre una nuova esenzione dal pagamento dell'imposta di soggiorno a favore delle persone sottoposte a dialisi presso la struttura ASL Veneto Orientale di Bibione e di elevare l'esenzione per i minori da due a quattro anni d'età;

Ritenuto di apportare ulteriori modifiche ed integrazioni al regolamento attualmente in vigore per disciplinare nel dettaglio gli obblighi di dichiarazione e versamento e gli adempimenti ai quali sono tenuti i gestori delle strutture ricettive e gli altri soggetti responsabili del tributo, in particolare per:

- semplificare gli obblighi dichiarativi, esonerando i responsabili del tributo dal richiedere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nel caso di esenzioni riferite a minori, portatori di handicap e soggetti sottoposti a dialisi presso l'apposita struttura di Bibione. In tal caso i gestori o altri soggetti responsabili dovranno solamente conservare la documentazione comprovante l'esenzione;
- introdurre l'obbligo di presentazione, entro il 30 gennaio, del conto giudiziale della gestione relativo alle entrate maneggiate a titolo di imposta nell'anno precedente ed abolire l'obbligo di presentazione del rendiconto annuale, in quanto si ritengono esaustivi i dati dichiarati mensilmente unitamente al conto giudiziale;
- unificare il termine entro il quale deve essere presentata la dichiarazione mensile ed eseguito il versamento al Comune:
- informatizzare le procedure di dichiarazione dell'imposta, attraverso la previsione dell'obbligo di richiedere, contestualmente all'inizio dell'attività, le credenziali per la registrazione della struttura ricettiva nel portale telematico messo a disposizione dal Comune. L'utilizzo del citato programma

consente da un lato di ridurre i costi di trasmissione della dichiarazione mensile, e di generare il conto giudiziale della gestione, dall'altro consente al Comune di disporre in tempo reale dei dati trasmessi e di avere in ogni momento contezza della situazione in merito al tributo;

- agevolare l'attività di controllo da parte del Comune, prevedendo l'inserimento, all'interno di ciascuna posizione creata telematicamente, dei dati identificativi degli immobili gestiti;
- definire in anni cinque il periodo di conservazione della documentazione attestante i pernottamenti imponibili e le esenzioni;

Ritenuto, altresì, di dettagliare le sanzioni previste per le violazioni tributarie ed amministrative in relazione alla maggiore articolazione degli obblighi introdotti, graduando le sanzioni minime per le violazioni amministrative in funzione della gravità della violazione;

Ravvisata la necessità di procedere con l'elaborazione di un nuovo regolamento, anziché modificare quello esistente con l'inserimento delle numerose modifiche ed integrazioni sopraccitate;

Vista la proposta di regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno, prodotta in allegato e parte integrante della presente deliberazione;

Visto il parere espresso dal Revisore unico dei conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 lettera o) punto 7 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, depositato in atti a corredo della presente proposta di deliberazione;

Tenuto conto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dal dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 18.04.2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 9.2.2018 è stato ulteriormente differito al 31.03.2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 117/05.05.2017 con la quale è stato approvato il PEG per triennio 2017-2019;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 04.01.2018 avente ad oggetto "Approvazione PEG / Piano degli obiettivi / Piano della performance provvisorio 2018-2020";

Tutto ciò premesso e fatto proprio,

Illustra il punto l'assessore Scodeller:

"Si tratta di modificare il Regolamento sull'imposta di soggiorno, ciò anche in considerazione di alcune modifiche che sono intervenute, sia a livello di normativa, per quanto riguarda quali siano le strutture che sono soggette all'incasso/versamento dell'imposta di soggiorno, sia per quanto riguarda la pronuncia della Corte dei Conti, che ha indicato come agenti contabili le strutture ricettive, che procedono all'incasso dell'imposta di soggiorno e, conseguentemente, sorgono degli obblighi ulteriori per queste strutture, in conseguenza della qualifica di agente contabile.

Sono state apportate delle semplificazioni dichiarative e dal punto di vista della dichiarazione di fine anno, quest'anno, c'era sia l'obbligo di presentare il rendiconto annuale, che il conto della gestione. E' stato tolto l'obbligo del rendiconto annuale perché di fatto non fa che riportare gli stessi valori del conto giudiziale della gestione.

Velocemente, tra le variazioni contenute nel Regolamento, si fa adesso riferimento anche al Decreto Legge n. 50 del 2017, dove è stata equiparata all'attività di intermediazione immobiliare anche l'operato dei portali telematici ed è stata, quindi, aggiornata la normativa su quel punto.

La variazione su cui si è discusso molto – secondo alcuni si è discusso troppo poco – ma che, indubbiamente, ha un rilievo dal punto di vista economico è l'età di esenzione o meglio: il regolamento attualmente in vigore prevede l'esenzione per i bambini fino al compimento del secondo anno di età; questo regolamento che viene proposto adesso prevede l'esenzione fino al quarto anno di età. Si tratta di uno dei punti, che non ha trovato il completo accordo tra Amministrazione comunali ed operatori, però – e qui mi assumo io la responsabilità – che se, considerato l'obiettivo di arrivare a 4 milioni di euro di l'incasso dell'imposta di soggiorno, ritenevo che aumentare l'età di esenzione non consentisse la sicurezza del raggiungimento di questo obiettivo.

Un'altra esenzione che è stata introdotta riguarda coloro che fanno dialisi presso il pronto soccorso di Bibione, anche perché abbiamo la fortuna che questa struttura è stata rinnovata e, quindi, c'è anche la volontà di agevolare i turisti che devono purtroppo fare dialisi anche durante il periodo di ferie.

Per quanto riguarda la durata del soggiorno soggetto all'imposta restano i dieci giorni.

Una variazione è stata fatta per quanto riguarda la dichiarazione mensile dell'incassato e il conseguente versamento sul conto corrente del Comune perché, mentre in precedenza veniva chiesta la dichiarazione dell'incasso entro il giorno 16 del mese successivo ed il pagamento entro il giorno 30 del mese successivo, con il regolamento che viene proposto oggi, si chiede che sia dichiarazione che il pagamento vengano fatti entro il giorno 16 del mese successivo rispetto all'incasso e, in caso di ritardo per l'agente contabile, la situazione sarebbe un po' particolare nel caso di un ritardo; quindi, è stata fatta una previsione dell'obbligo per l'ufficio tributi di segnalare la mancata dichiarazione del mancato versamento per assegnare un termine di dieci giorni alla struttura ricettiva per provvedere alla comunicazione dell'importo e, soprattutto, al versamento dello stesso.

Una modifica che è volta a far sì che ci sia la possibilità di controllo superiore rispetto a quello che è stato fatto fino ad oggi su quali e quante siano le strutture ricettive attive nel nostro Comune, in particolare, per quanto riguarda gli immobili locati, che, se si consultano i siti internet, ne appaiono a decine, anzi a centinaia, ed è difficile stabilire se - dalla semplice esposizione sul sito internet - siano gestiti da una azienda o da un privato e soprattutto se siano tra coloro che incassano e versano l'imposta di soggiorno ... è stato chiesto, o meglio, viene previsto l'obbligo di depositare in Comune in formato elettronico, qualora l'elenco delle strutture ricettive non sia già stato inserito nel gestionale dell'imposta di soggiorno, depositare un file in formato xls o open-office, di modo che l'ufficio tributi possa fare un controllo ed equiparare gli indirizzi e gli immobili che vengono segnalati sia sui siti internet, che dalla Polizia locale, che ha già iniziato la sua attività, in questo senso, di raccogliere fotografie e di cartelli di proposta di locazione degli immobili, che ci sono nel paese e verificare se risulti quell'alloggio o quella struttura all'interno dell'elenco delle strutture che versano e dichiarano l'imposta di soggiorno.

Queste sono le principali variazioni che vengono apportate o meglio è il nuovo Regolamento perché per praticità è stato riscritto integralmente.";

Interviene il Sindaco: "A precisazione di quanto diceva già l'Assessore, l'attività di ricerca di possibile – possibile perché ancora non è scattato il termine del 15 aprile, dove necessariamente ci si deve iscrivere – di possibile evasione è cominciata ed anche con una certa forza.

Ad oggi, abbiamo rilevato 95 posizioni e, quindi, grazie o perché c'era il cartello fuori ed è stato individuato grazie al sopralluogo dei vigili o perché siamo andati nei siti un po' specifici "subito punto.it" piuttosto che "B&B" e la ricerca continuerà.

Non vogliamo assolutamente diventare forza di Polizia etc., tanto è vero che ... però la giustizia deve essere garantita, la legalità.

In questa prima fase, fino al 15 di aprile, abbiamo pensato anche di fare una telefonata a questi e dire "ma lei che ha messo fuori il carello per... piuttosto che altre cose e che non ci risulta essere né associata ad una agenzia immobiliare, né in altro modo gestita da intermediazioni o altro" ... ricordiamo a queste persone semplicemente che se vogliono affittare l'appartamento e, quindi, per quanto ci riguarda introitare l'imposta di soggiorno che poi deve essere riversata, di ricordarsi di iscriversi al Comune di San Michela al Tagliamento nel gestionale, che prima l'Assessore citava. Dopo il 15 di aprile noi agiremo solo in via – come dire – repressiva, perché riteniamo, anche per la parola data nel tavolo con le Associazioni di categoria, dove questo accordo è stato a più riprese rimarcato, intendiamo seguire la strada che abbiano intrapreso.

Parlando anche con il mio Dirigente – il dott. Villotta – se la situazione è proprio illecita e si vede chiaramente che lo è, queste carte andranno inoltrate poi agli enti competenti, i quali faranno ulteriori verifiche sotto altri profili, ma partendo da una nostra anche segnalazione.

Ricordo a tutti che abbiamo fatto un accordo anche con la Guardia di Finanza, con l'Agenzia delle Entrate, ancora alcuni anni fa.

Quindi, facciamo quello che abbiamo detto di fare sperando che tutti si mettano in regola - se c'è gente fuori regola - perché ancora formalmente non lo sono, però sappiano che abbiamo un regolamento e intendiamo darne attuazione.";

Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere Vizzon dichiara quanto segue:

"Avrei voluto vedere in questo regolamento fissato un principio che per il momento avete sempre disatteso e spero che da adesso in poi venga invece osservato, e cioè che il gettito dell'imposta di soggiorno debba essere utilizzato solo ed esclusivamente per le funzioni proprie.

L'anno scorso ho fatto una attività di verifica e purtroppo ho dimostrato che oltre 460.000,00 euro sono stati utilizzati per finalità non proprie.

Quest'anno ho visto le prime determine di impegno con l'esercizio corrente e ho chiesto, al qui presente dott. Villotta, se quei 20.000,00 euro, per quanto riguarda i consumi dell'acqua degli edifici comunali di tutto il territorio, e quei 36.000,00 euro, per i consumi di energia elettrica sempre degli edifici comunali di tutto il territorio, visto che il capitolo è quello dell'imposta di soggiorno, se anche quest'anno si riproponeva il finanziamento sbagliato, e ho fatto una letterina con una mail, una PEC e purtroppo mi è stato riferito che "sì, anche quest'anno, anche con l'esercizio in corso che andremo poi ad approvare il Bilancio di previsione, vengono utilizzati i proventi dell'imposta di soggiorno per questo tipo di finalità che nulla hanno a che fare".

Allora, siccome la risposta mi è stata fornita al 22 di febbraio, volevo chiedere se qualcosa è cambiato.

Poi, una considerazione è questa: io auspico che questi controlli che vengono fatti, siano controlli d'ufficio, nel senso che durante la stagione auspico che non ci sia un intervento nei confronti dei nostri turisti perché altrimenti potrebbe essere anche non bello per l'ospite.

E come primo intervento concludo dicendo che, sempre in questo regolamento, mi sarebbe piaciuto vedere codificato in maniera chiara, gli accordi con le categorie del ricettivo che sono quelle che chiaramente portano gli introiti dell'imposta di soggiorno cioè: ben definita la condivisione degli investimenti, ben definito l'importo per la promozione e questo – chiedo troppo ma la butto lì – come dire, che ci sia una norma finale di questo regolamento che dica "non ci saranno più aumenti dell'Imposta di soggiorno";

Replica quindi l'assessore Scodeller:

"L'elenco che è stato fatto in uno dei precedenti Consigli comunali dal consigliere Vizzon su quali siano le attività che non sarebbero inerenti al turismo a Bibione, o meglio, tecnicamente, mi pare di aver detto la volta scorsa, che, dal punto di vista della normativa sull'imposta di soggiorno non c'è alcun dubbio sulla legittimità dell'utilizzo, che è stato fatto di quegli importi. Quindi, mi pare che la critica muova dicendo che andrebbero utilizzati per attività o strutture che siano più inerenti al turismo, più vicine al settore turistico, anche se qui la considerazione è molto difficile da fare perché un edificio comunale a Bibione senza acqua corrente, ad esempio, sarebbe poco turistico dal mio punto di vista, ma lasciando perdere questo aspetto: la dimostrazione della bontà dell'utilizzo e della serietà dell'utilizzo di quelle entrate, per quanto riguarda il settore turismo, verrà data anche nel momento di discussione del bilancio di previsione, dove c'è l'elenco delle spese, che vengono finanziate con il fondo pluriennale vincolato che deriva dal 2017.

Quindi, se si va a vedere – non ho il foglio sottomano – oltre 4 milioni di euro di spesa finanziata con entrate 2017, oltre a contenere importi derivanti dall'imposta di soggiorno, contengono importi derivanti da altre entrate e per la maggior parte, ma veramente la maggior parte, c'è l'elenco delle singole attività e singole opere che vengono realizzate, la maggior parte è destinata a Bibione. Quindi, l'utilizzare nel bilancio di previsione, nel corso dell'anno, entrate dell'imposta di soggiorno per pagare spese che non sono

strettamente collegate al turismo, ma poi far sì che comunque gli investimenti in attività e strutture turistiche avvengano con importi di gran lunga superiore a quelle che sono le entrate dell'imposta di soggiorno stanziate ad attività come la fornitura dell'acqua, ritengo che sia una dimostrazione di serietà e di rispetto di quello che è previsto dalla normativa nazionale sull'imposta di soggiorno e anche da quello che è l'impegno che è stato preso in sede di introduzione dell'imposta di soggiorno e in sede di presentazione della stessa alle strutture ricettive in Commissione.

Ho detto davanti agli operatori turistici: "il Comune potrebbe destinare l'entrata degli oneri di urbanizzazione a spesa corrente" anzi, quest'anno mi pare che sia stato escluso in termini assoluti il minimo di spesa in conto capitale per l'anno 2017. Il Comune di San Michele destina integralmente l'entrata di oneri di urbanizzazione a spese in conto capitale";

Per dichiarazione di voto il consigliere Vizzon:

"Sì per dichiarazione di voto: prendo atto che la storia si ripropone e si riproporrà, per cui va bene, pagheremo l'energia elettrica e l'acqua di tutti gli edifici comunali anche dell'entroterra con l'Imposta di soggiorno.

Non c'è nulla di illegittimo, non ho mai detto questo, perché la norma che ha introdotto l'imposta di soggiorno è stata scritta in una maniera molto ampia, che di fatto consente l'utilizzazione dei proventi come si vuole.

Tant'è che leggevo che praticamente quasi tutti i Comuni non la osservano, ma questa sarebbe stata la differenza.

Il voto sarà contrario anche perché a mio avviso l'età dei bambini che adesso è stata portata a quattro anni – mi pare – io avrei preferito l'età cosiddetta "scolare" e quindi i sei anni sarebbero stati il limite corretto. Quindi il nostro voto sarà contrario.";

Aggiunge infine il Vicesindaco Carrer:

"Aggiungo che un accordo con le Associazioni sulla suddivisone dell'incasso dell'imposta di soggiorno è stato raggiunto, ovvero non è stato sottoscritto, ma sicuramente verbalizzato, per quanto riguarda ad esempio la somma destinata alla promozione – che tra l'altro era un accordo anche precedente all'aumento dell'imposta di soggiorno – ovvero almeno 400.000,00 euro destinati alla promozione … lo diciamo qua ufficialmente: i 400.000,00 euro qua ci sono e ci sarebbero stati in ogni caso e per quanto riguarda l'aumento per i prossimi anni, anche questo è un tacito accordo che non se ne parlerà";

Dato atto che gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei Consiglieri comunali formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Conclusa la discussione, il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

presenti n. 14; votanti n. 14;

con voti favorevoli 11 e contrari 3 (Morando, Teso e Vizzon), resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. di dichiarare la premessa parte integrante del presente atto;
- 2. di approvare l'allegata proposta di regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3. di dare atto che l'entrata in vigore del nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. n. 212/2000, ha effetto dal 01.01.2018;
- 4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446/1197

con separata votazione presenti n. 14; votanti n. 14;

con voti favorevoli 11 e contrari 3 (Morando, Teso e Vizzon), resi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del $D.Lgs.\ n.\ 267/2000.$

•	•	•	- OI	. •
Ser	717	710	Trih	บท

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì 19/02/2018

Il Dirigente del Settore

F.TO DOTT. LUCA VILLOTTA

Servizio Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì 19/02/2018

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

F.to dott. Luca Villotta

Il presente	verbale di	deliberazione	in data	08/03/2018	8 n. 7	' viene letto,	approvato	e sottoscritto	come
segue:									

IL PRESIDENTE

Il Vice Segretario

F.to Codognotto Pasqualino

F.to Dr. Gallo Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 26/03/2018, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 14/03/2018

L'impiegato di Segreteria

Erika Biason

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, lì 14/03/2018

L'impiegato di Segreteria

Erika Biason

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, lì 14/03/2018

L'impiegato di Segreteria

Erika Biason

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Erika Biason

CODICE FISCALE: IT:BSNRKE78M46E473U DATA FIRMA: 14/03/2018 09:40:45

IMPRONTA: 38313862643636633263336562326362363862313230303736373965346531333333643637643561